

SIMONA GHIZZONI

Simona Ghizzoni nasce a Reggio Emilia nel 1977. Nel 2006 è selezionata per Reflexions Masterclass, seminario per giovani autori tenuto da Giorgia Fiorio. Si dedica a progetti di reportage sociale e ricerca personale, con particolare attenzione alla condizione della donna. Con un'immagine del lavoro "Odd Days", sui disturbi alimentari, vince il terzo premio al World Press Photo 2008.

afterdark

A due anni dalla fine dell'operazione militare israeliana "Cast Lead", che costò la vita a circa 1400 palestinesi e 13 israeliani, la Striscia di Gaza vive in un limbo che pare senza via di uscita. La salita al potere di Hamas e la conseguente chiusura delle frontiere hanno causato una situazione di grave crisi economica e di isolamento della popolazione, mentre una guerra "a bassa intensità" continua a mietere vittime di fronte al silenzio internazionale. In queste condizioni di disagio e di estrema instabilità, sono spesso le donne e i bambini a subire le peggiori conseguenze: disturbi da stress post-traumatico, sovraffollamento delle scuole, mancanza di un sistema sanitario adeguato a seguire le numerose vittime di incidenti invalidanti causati dal conflitto.

Ho iniziato il lavoro "Afterdark" nel giugno 2010, un progetto a lungo termine sulle conseguenze della guerra sulla vita quotidiana delle donne nel mondo arabo, che comprende già diversi capitoli: le rifugiate irachene in Giordania, il West Bank e attualmente la Striscia di Gaza. Lontano dalle news, il progetto mira ad esplorare le conseguenze a lungo termine dei conflitti, l'aftermath e l'irrisolto che si specchia nella condizione di disagio della donna e della famiglia.

